

Verbale di Assemblea Straordinaria per modifica dello Statuto

Verbale di Assemblea Straordinaria del 20 giugno 2021.

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di giugno, alle ore 20,00, presso la sede sociale in Viale Verdi, 42, si è riunita, in seconda convocazione in quanto la prima fissata nel medesimo luogo il giorno 19 giugno 2021, alle ore 7,00, è andata deserta, l'Assemblea Straordinaria dei soci dell' ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BOTTEGA DI ORFEO-APS", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai sensi del DLgs. N. 117/17;
- 2) Variazione del numero dei componenti il Consiglio Direttivo;
- 3) Nomina del nuovo Consiglio Direttivo;
- 4) Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il sig. Claudio Bolondi, il quale chiama alle funzioni di Segretario la sig.ra Carlotta Bergozani .

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 9 soci su 11 soci iscritti nel libro soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente.

PUNTO PRIMO: Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che ai fini dell'iscrizione al Registro Regionale delle APS, la Regione Emilia-Romagna ha richiesto alcune variazioni allo statuto vigente e come tale il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale, e che tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguare l'attività dell'Associazione alle norme relative all'entrata in vigore del Codice del Terzo settore di cui al DLgs. 117/2017.

Considerate e valutate le conseguenze ed implicazioni per l'Associazione del regime giuridico di cui al citato DLgs. 117/2017 e, in particolare, le norme di agevolazione di natura fiscale e di altra natura, come quelle relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea:

- vista la relazione del Presidente in merito all'entrata in vigore del Codice del Terzo settore di cui al DLgs. 117/2017;
- considerate e valutate le conseguenze ed implicazioni per l'Associazione del regime giuridico di cui al citato DLgs. 117/2017 e, in particolare, le norme di agevolazione di natura fiscale e di altra natura, come quelle relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, delibera all'unanimità:
 - di approvare il nuovo Statuto sociale, composto da n. 18 articoli, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.
 - di dare mandato al Presidente di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto e all'iscrizione dell'associazione al Registro Regionale delle APS.

PUNTO SECONDO: Il presidente, su segnalazione della Regione ai fini di cui al punto primo, propone che il nuovo Consiglio Direttivo sia composto da numero 5 membri.

L'assemblea approva all'unanimità che il nuovo Consiglio direttivo sia composto da n. 5 membri.

PUNTO TERZO: Il presidente informa i presenti che si sono resi disponibili in qualità di candidati: per la carica di presidente il sig. Claudio Bolondi e per l'organo amministrativo i Sigg. , Caviola Francesco,

Mattioli Monica, Carbognani Anna, Gianfranco Volpi, Rossini Rosaria, Bergonzani Carlotta, Bolondi Francesca.

Dopo breve discussione, l'assemblea elegge all'unanimità, per acclamazione, i componenti del nuovo Consiglio Direttivo, che resterà in carica per il triennio 2021-2023 e il cui mandato è gratuito, e ne attribuisce le relative cariche:

- Claudio Bolondi, Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante;
- Mattioli Monica – Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- Bergonzani Carlotta – Segretario;
- Rossini Rosaria – Tesoriere;
- Gianfranco Volpi – Consigliere.

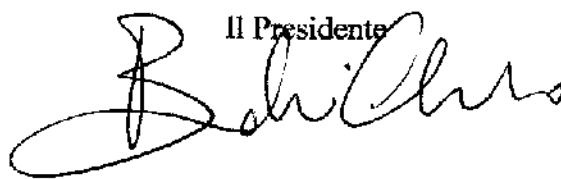
I consiglieri accettano la carica ricevuta.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto. Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21,30, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale

“ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BOTTEGA DI ORFEO-APS”

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale a carattere volontario e democratico, denominata: “ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BOTTEGA DI ORFEO-APS”, con sede legale nel Comune di Traversetolo (PR), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati, dei tesserati dell'Ente a cui l'Associazione è, tempo per tempo, affiliata, e di terzi, contribuendone in tal modo alla crescita culturale e civile, per una più completa formazione umana e sociale, finalizzate a promuovere e sviluppare attività culturali, ricreative, solidaristiche, sportive e turistiche.

In particolare l'Associazione ha lo scopo di:

a) promuovere la conoscenza della musica, del teatro, della danza e delle arti nel loro complesso, presso cittadini, Enti, associazioni, Sodalizi, Scuole e Piazze;

b) svolgere qualunque attività di altri campi culturali, sportivi e sociali in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative ed in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione e di solitudine forzata.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. Organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

2. Organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche anche a mezzo della gestione diretta di impianti sportivi.

3. Organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale e culturale.

4. Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile

assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro

autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore, con specifica delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione, per il raggiungimento degli scopi sociali, potrà dare la propria collaborazione, e/o adesione, e/o affiliazione a Associazioni, Comitati, Consorzi, Enti pubblici o privati, potrà partecipare a gare e/o appalti, potrà organizzare e gestire eventi, mostre, manifestazioni, anche per conto terzi, e somministrare alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, potrà compiere tutti gli atti necessari e concludere ogni operazione di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore, con specifica delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;**
- 2) eredità, donazione e legati;**
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;**
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;**

5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);

9) attività di raccolta fondi;

10) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il Bilancio Sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutte le persone fisiche che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto ed ai regolamenti tempo per tempo in vigore. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei

soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;**
- per recesso;**
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per un anno, e comunque trascorsi due mesi dal sollecito inviato dal Consiglio Direttivo a mezzo posta raccomandata e/o posta elettronica certificata;**

- per esclusione:**
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;**
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.**

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino

**alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende
sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a
seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il
provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.**

**Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta
all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima
riunione utile.**

**Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio
direttivo sul libro degli associati.**

**Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote
associative versate.**

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;**
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o**

**Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai
loro legali rappresentanti o mandatari; nel caso di soci minorenni,
potranno esercitare i diritti di voto e di rappresentanza all'interno
dell'Assemblea attraverso gli esercenti la potestà genitoriale.**

**• prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione
relativa alla gestione dell'Associazione (libro dei soci, libro dei verbali
dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo, etc.) facendone
richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale
presso la sede sociale, con facoltà di farne copie ed estratti a spese**

proprie.

I soci sono obbligati a:

- **osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;**
- **astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;**
- **versare la quota associativa di cui al precedente articolo;**
- **contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.**

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- **l'Assemblea dei soci;**
- **il Consiglio direttivo;**
- **il Presidente;**
- **il Collegio dei Revisori dei Conti (organo facoltativo);**
- **l'Organo di Controllo (organo facoltativo).**

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola

con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno un mese nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 20 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

- **nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;**
- **approva il bilancio;**
- **delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;**
- **delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;**
- **delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;**
- **approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed eventuali regolamenti interni dell'Associazione.**
- **fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;**
- **destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;**
- **delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.**

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro

responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a undici, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati. I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il consigliere dopo sei mesi di assenza dalle riunioni del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;**
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;**

- **predispone bilancio o rendiconto sia preventivo che consuntivo;**
- **stabilisce l'entità della quota associativa annuale;**
- **delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;**
- **delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;**
- **redige i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee guida approvate dall'assemblea dei soci;**
- **compila i progetti per l'impiego del residuo di bilancio;**
- **provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione stabilite dal presente statuto e che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.**

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno due giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni mese e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono

conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Il Collegio dei Revisori dei Conti (FACOLTATIVO)

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto

dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 12 - Organo di Controllo (FACOLTATIVO)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'Organo di Controllo, se nominato:

Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;

Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 13 - Collegio Arbitrale

Qualsiasi controversia relativa al presente Statuto è devoluta esclusivamente alla cognizione di un Collegio Arbitrale composto di tre

Membri di cui uno nominato dal Presidente dell'Associazione, uno dal Presidente provinciale e/o regionale dell'Ente a cui l'associazione è tempo per tempo affiliata, ed il terzo dalla parte in contenzioso. Il Collegio Arbitrale deciderà, senza alcuna formalità, col solo obbligo di sentire le parti.

Art. 14 - Bilancio Sociale

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 15 - Personale retribuito

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Art. 16 - Assicurazione dei volontari

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 17 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 18 - Rinvio

**Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa
riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.**



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPPR UT PARMA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 3093
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 20/05/2021 REGISTRATO IL 12/07/2021
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3003093

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 92127780341 ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BOTTEG
ID. TELEMATICO: TGV21L003093000ZH

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 92127780341

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1